

50°
anniversario

NEWS del Rotary Club di Osimo, maggio 2008

"SERVIRE al di sopra di ogni interesse personale"



EDITORIALE

Nuovi soci rotariani

L'arrivo di un nuovo socio è sempre un evento importante per un Club, è un po' come la nascita di un figlio in una comunità. desta stupore, curiosità e soprattutto speranze. E le speranze, in questo volgere di fine anno rotariano, si moltiplicano per cinque, tanti sono i nuovi soci.

Una conclusione per il mandato del nostro Presidente, davvero di tutto rispetto, che ci lascia in eredità cinque giovani professionisti i quali, ciascuno nel proprio campo, hanno raggiunto competenze e posizioni decisamente importanti.

- **Aldo Franco Dragoni** Ingegnere elettronico, Professore di Informatica presso l'Università Politecnica delle Marche;
- **Claudio Fammilume** Amministratore Delegato DP Logistica srl;
- **Gianlorenzo Pancrazi** Avvocato Diritto civile e commerciale;
- **Fulvio Fati Pozzodivalle** Avvocato Diritto Commerciale internazionale;
- **Fulvio Micozzi** Dottore Commercialista, Revisore contabile, Professore presso la Facoltà di Economia Università di Macerata.

Benvenuti! Benvenuti nel Rotary Club di Osimo.

Fabio Tonucci

ASSEMBLEA dei SOCI

Conviviale, venerdì 9 maggio

Osimo, 22 aprile 2008

Data storica quella di venerdì 9 maggio 2008. In tale conviviale è stata convocata l'Assemblea Ordinaria dei Soci ai sensi dell'art. 5 del Regolamento del Rotary Club Osimo con il seguente O.d.G. :

Proposta di acquisto di immobile da parte della Fondazione dei Rotariani del Club di Osimo da adibire a sede del Rotary Club Osimo, termini economici, costi e relativa copertura finanziaria.

Espressione del parere preventivo obbligatorio e vincolante da parte dell'Assemblea dei Soci del Club ai sensi dell'art. 8 dello Statuto della Fondazione. Varie ed eventuali.

Si ricorda che il quorum necessario per la valida costituzione dell'Assemblea è del 50% dei soci, esclusi i dispensati.

Vi allego il prospetto di sintesi della copertura finanziaria.

Data l'importanza degli argomenti è inutile raccomandare la partecipazione.

Un caro saluto

Enrico Cetrari
Presidente



Il Presidente apre l'assemblea informando il lavoro di ricerca svolto e la valutazione dei vari immobili esaminati, descrive l'immobile e passa la parola all'arch. Antonio Martiri che commenta il rendering proiettato sullo schermo per illustrare le varie soluzioni praticabili sulla superficie dell'immobile in questione.

Passa poi la parola al notaio Pietro Ciarletta, presidente della Commissione Fondazione, il quale illustra i principi per i quali si sono vagliate varie ipotesi sulla possibilità di acquisto di un immobile e a nome di chi effettuare l'operazione, se a nome del Club o della Fondazione. Ha presentato gli aspetti legali e fiscali dell'operazione, sintetizzando il consulto effettuato sia con il collega e socio

Tonino Grassi e per il profilo fiscale con il socio Mauro Minestrone, esperto fiscalista e anche con lo studio associato Donati- Mancinelli, che tiene i documenti contabili del Club.

Il Presidente illustra la copertura finanziaria, inviata a tutti i soci unitamente alle visure ipocatastali e perizia tecnica dell'immobile, in data 22 aprile.

A fronte di un canone di affitto mensile di €. 480,00 il Club andrebbe a pagare una rata mutuo di €. 493,00.

Dopo vari interventi si passa alla votazione. Su 33 soci presenti e votanti: 31 voti a favore e 2 astenuti (di cui uno di questi del socio proprietario dell'immobile).

Grande applauso al Presidente per aver portato in porto questa operazione dopo anni di innumerevoli tentativi sempre vanificati. Il Presidente, Enrico Cetrari, ha ringraziato ribadendo che l'operazione si è conclusa felicemente grazie ai percorsi e progetti avviati dai Presidenti precedenti, e soprattutto grazie alla partecipazione e al contributo di tutti i soci.

Dopo 50 ANNI il Club di Osimo ha la sua SEDE !!!



GITA SOCIALE IN ANDALUCIA

24 Aprile - 1 Maggio 2008



Il 24 Aprile 2008, alle ore 9,30, tutti i rotariani partecipanti alla gita in Andalusia si incontrano a Piazza S. Carlo, puntuali e animati da tante aspettative poiché, sulla carta, il viaggio si presenta interessante e ricco di eventi: All'appuntamento manca solo Daniele Bertini che, purtroppo ci comunicherà il giorno dopo la perdita del padre.

La comitiva, sin dai primi momenti, si dimostra allegra e affiatata, grazie anche alla presenza di due bambini molto ben educati e simpatici: Francesco e Lorenzo Calcaterra, nel gruppo ci sono anche Antonietta, Luisa e Maria Grazia, tutti molto comunicativi, per cui gli spostamenti in pulman si sono svolti in un clima di grande affabilità.

Arrivati a Siviglia, ad attenderci c'era Aurora, una guida molto preparata e simpatica che ha approfondito ogni nostra domanda. Descrivere Siviglia è difficile, poiché è una città ricca di fascino non solo per i suoi palazzi, fontane e monumenti, ma anche per i suoi parchi ricchi di mille varietà di piante, (dal tronco gigantesco) e di fiori, che danno alla città un colore e un profumo indimenticabili.

Noi tutti abbiamo molto camminato per il centro storico, e la sera con le luci calde e ben studiate, abbiamo apprezzato la sontuosità dell'impianto urbanistico in tutte le sue componenti, nessuna esclusa. Alcuni di noi sono andati a vedere il "Flamenco", la cui musica e danza ti entrano nell'anima e ti fanno assaporare tutta la passionalità e le radici storico-culturali della civiltà spagnola.

A Jerez de la Frontiera abbiamo visto uno dei musei più interessanti d'Europa sugli orologi a pendolo di varie forme, epoche e provenienze diverse, alcuni rarissimi e tutti funzionanti.

La città di Ronda è unica nel suo genere per struttura paesaggistica ed architettonica: è senz'altro uno dei gioielli dell'Andalusia. Molte sono le foto scattate anche perché Enrico ci ha tormentato !!!

Il paesaggio, nel tragitto verso Granata e Cordoba si è dimostrato particolarmente variegato, non solo per lo sviluppo urbanistico esuberante lungo tutta la Costa del Sol, ma anche per la presenza di piantagioni di uliveti che si estendevano a perdita d'occhio e al di là di ogni immaginazione. Molto sviluppata anche l'energia eolica che spesso caratterizza intere colline, senza rovinare l'ambiente.

Splendida la Sierra Nevada, che con il suo fascino innevato, rende particolari Granada e l'Alambra, testimonianza unica dell'architettura araba. Che dire di Cordoba, delle sue viuzze, cortili ricchi di fiori e maioliche, giardini pensili, fino alla Moskita di rara bellezza e splendore come pochi monumenti al mondo !!

Il nostro gruppo è stato sempre molto attento e partecipa a tutti gli eventi e tra noi il dialogo, sempre allegro e vivace, ha creato, lungo tutto il viaggio, un clima di grande serenità e familiarità. Grazie al Presidente e a Carlo Cenerelli, che è stato un capo gruppo eccezionale. Ci avete dato otto giorni di vero divertimento...a quando la prossima?

PROGRAMMA di GIUGNO

Venerdì 6 Giugno, ore 18.00:

Inaugurazione mostra "Le Marche nella cartografia XVI - XIX secolo" presso la Chiesa di S. Silvestro - Osimo.

Interessante mostra cartografica realizzata grazie alla collaborazione del socio Luciano Antonelli e con l'importante partecipazione del Prof. Fabio Mariano socio del Rotary Club Ancona R.d.C.

Venerdì 6 Giugno, ore 20.15:

Conviviale di gala "50° Anniversario" con autorità, ospiti e consorti, presso il ristorante "Konvivio", SS. 16 Km 317, Castelfidardo.

Conviviale di gala dedicata al 50° Anniversario di fondazione del Club in compagnia dei Presidenti dei Rotary Club che hanno partecipato al nostro M.G. "Malaika Village" in Zambia. Nel corso della serata sarà presentato il nuovo socio *Gianlorenzo Pangrazi*.

Ospite d'onore della serata **S.E. Mons. Giovanni Tonucci** Arcivescovo Prelato della Basilica di Loreto.

Per chi ancora non avesse provveduto, Vi prego di confermare la vostra presenza entro la giornata di mercoledì, inviando una mail o un sms al nostro Prefetto Gianni Svegliati:
gianni.svegliati@virgilio.it
cellulare 335/5718304.





IL NOSTRO MODO DI VIVERE

In qualità di Presidente del Rotary Club Osimo dovrei parlare del Rotary, di questa associazione che si occupa di volontariato, di solidarietà e di amicizia tra i popoli in ben 180 Nazioni. Professionisti, artigiani, imprenditori, insegnanti di tutto il mondo, con lingue e religioni diverse, tutti uniti da un comune denominatore: **SERVIRE AL DI SOPRA DI OGNI INTERESSE PERSONALE.**

Essendo la nostra Associazione parte integrante della società, vorrei intrattenermi con voi proprio facendo alcune considerazioni su come si sta muovendo la nostra società.

Il nostro modo di vivere, di pensare, di agire, si riflette sul nostro modo di essere, ecco perché la mente, in questo senso, ha un potere determinante.

Lo stress ci riempie di idee ossessive: l'affermazione, la ricchezza, il "potere" del possedere. Correre, produrre, creare sempre più ricchezza, mangiare sempre più in fretta, comunicare sempre di meno se non con internet, sempre più televisione, computer, videogame, cellulare.

Una corsa sfrenata ad arrivare ad apparire, a fare sempre più soldi.

Non dobbiamo stupirci dei nostri ragazzi che crescono senza ideali, senza valori, vuoti dentro e si riempiono solo sotto l'effetto degli stupefacenti o dell'alcol...per fortuna non tutti.

Ma il modello culturale che da anni l'informazione e in particolar modo la televisione sta producendo in modo martellante e strisciante è questo. I giovani cosa possono pensare se vengono proposti modelli come "il grande fratello" o "l'isola dei famosi" e chi più ne ha più ne metta. Persone palestrate, di un'ignoranza spaventosa, con grandi dosi di arroganza, dove mettono in evidenza solo la banalità, la furbizia ipocrita, spesso la volgarità e la forza fisica.

Per non parlare dei quiz che tutte le reti dal pomeriggio alla sera propongono come se fossimo un gregge di pecore. Tutti noi, finiti gli esami scolastici, abbiamo veramente bisogno di ritornare a farci interrogare? Abbiamo veramente un desiderio irrefrenabile di questi programmi televisivi demenziali?

Non si comunica più tra noi, si legge sempre meno e non si scrive più... tutto via email o sms.

Non dobbiamo allora stupirci di queste forme di bullismo che ci sono all'interno

delle scuole, che si spacci droga nei locali di ritrovo senza rimedio.

Quanto sarebbe bello e costruttivo, di tanto in tanto insieme ai nostri figli fare una bella passeggiata al mare o in campagna.

Un rallentamento dei nostri gesti, un freno alla nostra corsa quotidiana, un giusto peso al premio di produttività, e invece no dobbiamo guadagnare di più per fare una macchina più lussuosa, un anello in più, o una vacanza in più.

Vogliamo rallentare un po' il passo? Vogliamo puntare al progresso con gradualità? Vogliamo bruciare le tappe e le risorse del pianeta che il buon Dio ci ha dato?

Forse dovremmo incominciare a riappropriarci della nostra "interiorità", della



nostra famiglia, delle tradizioni e dei valori con cui siamo stati cresciuti e cercare di donarli alle nuove generazioni, oltre che il telefonino e il computer. Trasmettiamo la filosofia del buon gusto, delle cose semplici, genuine in modo da apprezzare di più le persone "vere".

Il piacere di sedersi a tavola a cena e parlare dei problemi quotidiani con i figli, e farli ragionare e pensare che esistono anche altri valori.

Forse se comunicassimo di più all'interno delle famiglie e nei posti di lavoro, se imparassimo a sorridere di più ci sarebbero meno incomprensioni meno attriti, meno violenze.

Quante cose buone si fanno e facciamo tutti i giorni? invece ci trasmettono sempre i disservizi degli ospedali, delle scuole, delle banche...tutte cose negative.

Allora mi chiedo come fanno i giovani a pensare in positivo? Cominciamo anche a

parlare dei sacrifici che hanno fatto i nostri padri, la libertà che hanno conquistato e ci hanno donato.

L'impegno che tutti noi abbiamo profuso in tutti i settori e nelle nostre attività in questi ultimi venticinque anni, quante belle famiglie si sono formate, quante aziende si sono costituite e ingrandite, quante scoperte scientifiche, quanti progetti di solidarietà.

Queste cose i figli devono conoscerle, altrimenti avrebbero una visione distorta della vita, della loro origine, della storia recente e soprattutto della loro esistenza.

Tutto dovrebbe indurci ad una maggiore riflessione, a ragionare, a trovare un giusto equilibrio nelle persone e nelle cose.

Se continuiamo ad imporre questo modello del correre, di cercare di apparire sempre di più e a crescere sempre più velocemente, interessandoci solo di noi stessi, non dovremo poi stupirci delle continue aggressioni in casa, del maltrattamento agli anziani, ai bambini dell'adescamento dei minori via internet, del dilagare della droga, degli incidenti sulle strade il sabato sera, per non parlare di quanti bambini muoiono di fame e di sete in tante parti del mondo.

Questo è il progresso? Vogliamo dare ai nostri figli questo modello di cultura? I continui bombardamenti degli spot televisivi subito dal cervello creano questi effetti che poi si scaricano sulla salute e di conseguenza sulla società.

Chi scrive e vi sta annoiando non è un puritano, sono una persona che come voi sta cercando di riflettere, di riappropriarsi del gusto della vita e magari cerca di trovare quello equilibrio nella solidarietà nei confronti di chi non ha voce e viene ignorato.

Ogni tanto se ci fermassimo e adoperassimo un po' più il cervello e ci mettessimo all'ascolto della nostra vera interiorità forse ci accorgeremmo di aver tralasciato qualcosa e magari ci verrebbe lo scrupolo o un senso di colpa per non aver trasmesso abbastanza questi valori e questi significati ai nostri figli.

Essere rotariani significa anche dire quello che pensiamo non per avere consensi, ma perché sentiamo la responsabilità del rispetto degli altri e siamo consapevoli di dare senza aspettare un ritorno, ma solo per il piacere di costruire qualcosa e di impegnarsi a **SERVIRE.**

LE MARCHE nella CARTOGRAFIA XVI-XIX secolo

La prima rappresentazione a stampa della geografia di Tolomeo fu pubblicata a Bologna nel 1477 da H. Manfradus e P. Bonus l'anno successivo a Roma Nikolaus Germanus pubblica una raccolta di carte e inserisce la prima "tavola nuova".

E proprio questo periodo segna il passaggio dalla carta manoscritta, sicuramente più aggiornata ma anche oggetto per pochi, a quella a stampa che permise una divulgazione più vasta. Fu Abramo Ortelio nel 1570 a pubblicare il primo "atlante moderno" (Theatrum Orbis Terrarum) che fu ristampato per oltre quaranta anni.

La carta dunque è sempre stata sin dai tempi più remoti strumento essenziale per

gli spostamenti sia commerciali sia militari, e anche una manifestazione, attraverso la sua massima espressione artistica, del potere di chi la commissionava.

L'antica mappa" (qualunque sia il supporto su cui era rappresentata carta pietra, pelle...) testimonia inoltre interazioni culturali, ne è un esempio la più antica mappa geografica dell'antichità classica datata intorno al V secolo a.C. recentemente scoperta su un frammento di vaso, a Soletto (Lecce) la "Mappa di Soletto" nella quale convivono toponimi greci con quelli del luogo.

L'esigenza di rappresentare in piano il mondo che lo circonda è nata con

l'uomo, e con essa anche il desiderio di andare oltre l'orizzonte alla scoperta di "nuovi mondi".

La carta più dello scritto aveva il potere di accendere le fantasie, come il mondo delle carte nautiche che aldilà della costa non aveva confini né certezze; ma le grandi scoperte del XVI secolo dettero la visione di un mondo più piccolo e più raggiungibile.

Le carte di oggi al contrario di quelle del passato nella loro schematica e ineccepibile rappresentazione del territorio non recano traccia della mano dell'uomo, perché la macchina ha sostituito l'uomo nella rilevazione e nella rappresentazione del territorio.

Quella che si inaugura il sei giugno presso la chiesa di San Silvestro ad Osimo è senza dubbio per la qualità e la quantità di carte esposte, la più importante mostra di cartografia marchigiana, mai realizzata, per questo un ringraziamento particolare va al comune di Osimo nella persona dell'assessore alla cultura Stefano Simoncini al presidente del Rotary e agli sponsor.

La mostra attraverso una selezione di pregevoli carte che vanno dal XVI al XVIII secolo, ci mostrano la nostra regione vista con gli occhi dei cartografi dell'epoca.

Questo affascinante percorso attraverso cinque secoli di storia della cartografia ci fa capire quanto sia cambiato il mondo che viviamo, ma soprattutto quanto sia cambiato il nostro modo di osservarlo.

Luciano Antonelli



Le Marche nella Cartografia. XVI-XIX secolo

in mostra dal 6 al 15 giugno 2008
Osimo - Chiesa di S. Silvestro

Orari: feriali 18.00-20.00 / sabato e domenica 10.30-12.30 / 18.00 - 20.00

Con la collaborazione di:



XXIV CONGRESSO Distrettuale Distretto 2090 L'ETICA DEL LAVORO: DALLE RADICI CULTURALI ALLA PROIEZIONE NEL FUTURO

6 - 8 Giugno 2008

Norcia - Hotel Salicone

ISCRIZIONE:

Soci Rotary euro 20,00

Accompagnatori gratuito

NUMERI DI CORTESIA:

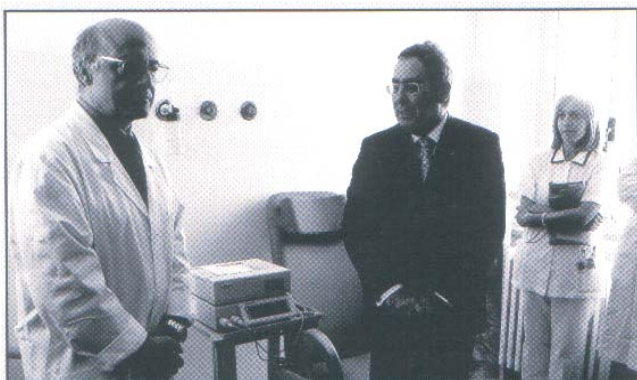
Damiano Sangro 349 5402471

Luisa Vincenti 333 9558214

Anna Rita Ragni 348 7995824

Carlo Bianconi 335 326429

Il reparto di Ostetricia e Ginecologia dell'ospedale Ss. Benvenuto e Rocco di una nuova strumentazione per la visualizzazione del benessere del feto in ambito perinatale e della presenza, frequenza ed entità delle contrazioni dell'utero della madre durante il parto. Lo strumento, il cui nome esatto è "cardiotocografo" è stato donato al dal presidente Enrico Cetrari del Rotary Club di Osimo al primario del reparto dr. Mauro Tiriduzzi.



CAMINETTO

del 20 maggio

Una piacevolissima serata quella trascorsa ospiti del socio Piervittorio Leopardi Dittajuti presso la sua abitazione nell'azienda vitivinicola di Marcelli di Numana.

La signora Lidia, consorte di Piervittorio, ha magnificamente accolto un consistente gruppo di amici rotariani che hanno molto apprezzato il buffet e gustato i pregevoli vini prodotti dalla cantina di Marcelli.

A fine serata, in un accogliente salotto con un grande camino, sono stati trattati argomenti di interesse rotariano. Di particolare interesse un tema proposto dallo stesso Piervittorio e da Toni Martiri per promuovere, tramite il Rotary, territori marchigiani di particolare pregio e ricchi di valori culturali gastronomici e paesaggistici.

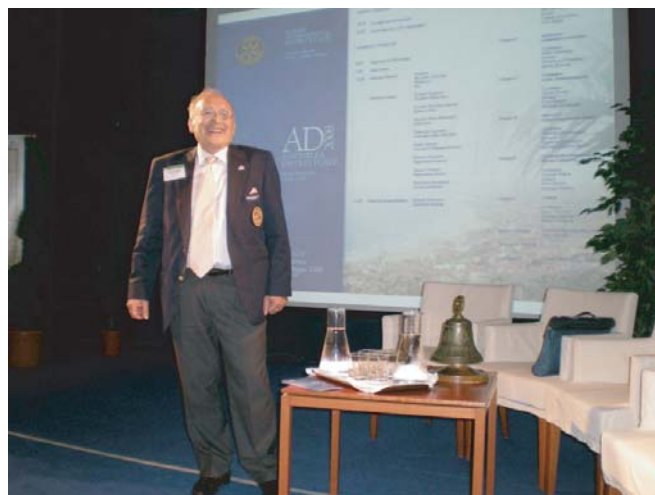
Un grazie particolare a Lidia per la sua ospitalità e complimenti a Piervittorio per i suoi eccellenti vini.



XXIV ASSEMBLEA DISTRETTUALE 2008/2009

Distretto 2090 (Abruzzo, Marche, Molise, Umbria, Albania)
Vasto 17/18 maggio 2008

MAKE DREAMS REAL



Redazione

Bollettino redatto a cura dei Componenti della "Commissione - Bollettino" in collaborazione con Ebe Tartufo.

Assiduità Anno Rotariano 2007-2008

Assiduità
2002-2007

Assiduità Anno Rotariano 2007-2008												Assiduità 2002-2007		
7	Eventi		Soci dispensati = 10								Assiduità Media		20,94%	
			Presenze Conviviali Aprile / Giugno									Totale		
N°	Cognome	Nome	4-apr	18-apr	9-mag	23-mag	30-mag	06-giu	20-giu	Totali	%	Riunioni	Presenze	%
1	ANTONELLI	Luciano	Dispensato									96	70	73
2	BALDASSARI	Gilberto	Dispensato									d		
3	BARCHIESI	Giuseppe	1							1	14%	119	53	45
4	BERTINI	Daniele	1	1	1					3	43%	79	68	86
5	BRAGONI	Sandro	1	1						2	29%	119	52	44
6	CALCATERRA	Mauro	1		1					2	29%	119	90	76
7	CAMPANELLI	Vittorio	1	1	1					3	43%	119	90	76
8	CANTORI	Alessandra	1	1						2	29%	51	27	53
9	CAPOCCIA	Francesco			1					1	14%	119	66	55
10	CARDINALI	Alessandro	1							1	14%	79	28	35
11	CARDINALI	Fabio	1	1						2	29%	119	63	53
12	CARNEVALI	Giuseppe	1	1	1					3	43%	119	85	71
13	CATENA	Franco								0	0%	119	46	39
14	CENERELLI	Carlo	Dispensato									d		
15	CETRARI	Enrico	1	1	1					3	43%	119	78	66
16	CIARLETTA	Pietro	1	1	1					3	43%	119	41	34
17	DRAGONI	Aldo Franco		1	1					2	33%			
18	FALAPPA	Giuliano		1	1					2	29%	119	103	87
19	FAMMILUME	Claudio		1	1					2	33%			
20	FANINI	Luigi	Dispensato									d		
21	FATI POZZODIVALLE	Fulvio								0				
22	FIUMANI	Umberto	Dispensato									d		
23	FRONTALONI	Ermanno								0	0%	100	9	9
24	GAROFOLI	Carlo								0	0%	119	29	24
25	GHERGO	Clemente	1	1	1					3	43%	79	29	37
26	GIULIONI	Lauretta	1	1	1					3	43%	100	64	64
27	GIOACCHINI	Alessandro	1							1	14%	2	2	100
28	GRASSI	Antonino								0	0%	119	57	48
29	HOWELL	Sarah Mercedes	1							1	14%	119	22	18
30	IACOACCI	Franco			1					1	14%	119	71	60
31	LEOPARDI DITTAJUTI	Piervittorio								0	0%	119	8	7
32	MARCHEGIANI	Rosario	1	1	1					3	43%	119	57	48
33	MARCHETTI	Luigi		1						1	14%	51	20	39
34	MARCHETTI MORGANTI	Maurizio	1	1	1					3	43%	51	20	39
35	MARTIRI	Antonio	1		1					2	29%	119	64	54
36	MICOZZI	Farizio								0				
37	MINESTRONI	Mauro		1						1	14%	119	25	21
38	MONTICELLI	Domenico								0	0%	79	7	9
39	MORICHI	Sergio	1	1	1					3	43%	119	100	84
40	PANGRAZI	Gianlorenzo								0				
41	PANGRAZI	Sergio	1		1					2	29%	119	68	57
42	PELLEGRINI	Francesco		1	1					2	29%	119	64	54
43	PELLEGRINI	Giuseppe	1							1	14%	96	61	64
44	PETRACCA	Antonio	1		1					2	29%	58	29	50
45	PIERPAOLI	Paolo		1	1					2	29%	119	101	85
46	PRINCIPI	Mirco	Dispensato									d		
47	QUATTRINI	Claudio	1	1	1					3	43%	119	45	38
48	QUATTRINI	Mario	1	1	1					3	43%	119	114	96
49	ROGATI	Roberto								0	0%	58	42	72
50	ROGATI	Umberto	Dispensato									d		
51	ROMAGNOLI	Pasquale								0	0%	119	39	33
52	SANGUINETTI	Claudio Maria	1							1	14%	119	21	18
53	SANSEVERINATI	Sergio	Dispensato									d		
54	SVEGLIATI	Gianni	1	1	1					3	43%	119	76	64
55	TIRIDUZZI	Mauro	1	1	1					3	43%	100	71	71
56	TITTARELLI	Andrea		1	1					2	29%	119	62	52
57	TITTARELLI	Rolando	1	1	1					3	43%	119	94	79
58	TOMARELLI	Luigi Maria			1					1	14%	119	92	77
59	TONUCCI	Fabio	1	1	1					3	43%	31	27	87
Totali			29	27	29			0	0	0	85			